

VareseNews

Le “famiglie di Livingston”, dove il problema è per due

Pubblicato: Mercoledì 13 Ottobre 2010



Sono tante le “famiglie di Livingston”, **marito e moglie che vivono grazie allo stipendio della compagnia aerea** e che ora si trovano in difficoltà, a volte più di quanto non lo siano gli altri colleghi. «**L’ultimo stipendio che abbiamo ricevuto è quello di luglio**, che abbiamo in cassato ad agosto inoltrato» ci racconta Laura, che fa l’assistente di volo ed è sposata con Davide, un pilota. «Ci mancano agosto e settembre. Certo io sono un po’ più fortunata, lo stipendio di mio marito era più alto e riusciamo ancora a starci dentro con il bilancio». I casi di coppie di lavoratori non sono certo rari (**nella foto, un gruppo**), come del resto accade in altre aziende, diverse hanno anche figli. «**Per il personale di volo è particolarmente difficile**, perchè comunque ci siamo dovuti fare carico anche del costo degli alberghi, che non ci hanno ancora rimborsato». Come tutti gli altri si trovano ad affrontare **l’urgenza di portare avanti la famiglia nell’immediato**, ma anche di **tutelare il loro posto di lavoro nel tempo**. «La cassa integrazione non era il nostro obiettivo» ribadisce Paolo, anche lui sposato con un’altra dipendente Livingston. «Noi vogliamo lavorare. E siamo qui a dire anche per dire questo: che siamo operativi, che ci teniamo ai viaggiatori, al buon nome che avevamo costruito con la nostra storia»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it